



COMUNE DI CASALBORGONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza c. Bruna n. 14 – Casalborgone
C.A.P. 10020 – C.F. 82500490014 – Tel. +39 011 9174302 – Fax +39 011 9185007
Email: info@comune.casalborgone.to.it
PEC: casalborgone@postemailcertificata.it

DECRETO N. 1 DEL 10.03.2020

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI IN MODO PROGRAMMATO TRAMITE PRENOTAZIONE

IL SINDACO

Visti:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazz. Uff. n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 59 del 8-3-2020;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." pubblicato nella Gazz. Uff. n.62 del 09-03-2020;

Considerato che i provvedimenti legislativi sopra citati individuano quali misure igienico sanitarie da adottare al fine di contenere la diffusione del virus il mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno 1 metro e di evitare affollamento di persone sia nei luoghi pubblici che privati;

Dato atto che si rende opportuno regolare l'accesso degli utenti agli uffici pubblici al fine di evitare il crearsi di assembramenti che non consentano di mantenere la distanza minima richiesta dalle norme di legge, individuando delle modalità organizzative che permettano al cittadino di fruire dei servizi in modo controllato, dalla data di adozione del presente decreto fino a revoca;

Verificato che:

- le funzioni ed i servizi di competenza del comune possono essere erogati in modo programmato, a fronte di prenotazione, fatta eccezione per quelli essenziali erogati dallo stato civile (dichiarazione di nascita e di morte, rilascio di autorizzazioni di polizia mortuaria);
- la maggior parte delle istanze di parte rivolte ai suddetti uffici possono essere inviate tramite mail, pec, posta ordinaria o fax ed alcuni servizi possono essere erogati anche in modalità telematica;

Ritenuto pertanto opportuno, ai fini del contenimento dell'emergenza e a tutela della cittadinanza, consentire l'accesso a tutti gli uffici comunali previo appuntamento da concordare telefonicamente negli orari di apertura al pubblico, secondo le modalità che saranno rese note alla cittadinanza

attraverso diversi canali, quali la pubblicazione sul sito istituzionale del comune e l'affissione di manifesti, tranne che per i servizi essenziali erogati dall'ufficio di stato civile (dichiarazione di nascita e di morte, rilascio di autorizzazioni di polizia mortuaria), per i quali l'accesso può avvenire liberamente senza prenotazione nei normali orari di apertura al pubblico;

Richiamato l'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) che attribuisce al Sindaco il compito di coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

DISPONE CHE

- 1) Dalla data di adozione del presente decreto e fino alla sua revoca, ai fini di tutelare la cittadinanza e contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, i cittadini possano accedere a tutti gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico previo appuntamento da concordare telefonicamente, secondo le modalità che saranno rese note alla cittadinanza attraverso diversi canali, quali la pubblicazione sul sito istituzionale del comune e l'affissione di manifesti;
- 2) L'accesso all'ufficio di stato civile per le dichiarazioni di nascita, morte, autorizzazioni di polizia mortuaria possa avvenire senza prenotazione nei consueti orari di apertura al pubblico;
- 3) Solo nel caso di comprovata necessità ed urgenza sarà possibile accedere allo sportello anagrafe senza prenotazione per il rilascio della carta di identità e per l'autenticazione di firme in calce ad istanze e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nel rispetto delle disposizioni atte a evitare gli assembramenti;
- 4) Sul sito istituzionale del comune siano rese note le modalità di prenotazione degli appuntamenti e sia data ampia diffusione delle possibilità di presentare istanze e quesiti in modalità telematica.

Casalborgone, li 10.03.2020

Il Sindaco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni